

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore rapporti con il Terzo Settore,
supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: D.G.R. n. 6-1770 del 3.11.2025

D.D. n. 1797 del 16.11.2025

Progetto esecutivo per la realizzazione di un nuovo Centro Antiviolenza/di nuovi sportelli collegati ai centri già esistenti.

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	AVV. CLAUDIA CARRIERI
In qualità di legale rappresentante di (specificare denominazione ed indirizzo dell'Ente/Organizzazione richiedente)	CENTRI ANTIVIOLENZA U.D.i.RE APS VIA BELVEDERE 7 10094 GIAVENO (TO)
Indirizzo dell'Ente/Organizzazione richiedente	10094 Giaveno (TO) Via Belvedere 7
Codice fiscale dell'Ente/Organizzazione richiedente	95631220019

Con riferimento alla manifestazione di interesse dichiarata ammissibile dalla Regione Piemonte con provvedimento n.... del.... per la realizzazione di:
(barrare la casella di interesse):

X A. creazione di un nuovo Centro Antiviolenza

- B. qualificazione quale nuovo Centro Antiviolenza di uno sportello esistente e collegato al centro Antiviolenza esistente e iscritto all'albo regionale
- C.1. creazione di uno nuovo sportello collegato al Centro Antiviolenza esistente e iscritto all'albo regionale
- C.2. creazione di due nuovi sportelli collegati al Centro Antiviolenza esistente e iscritto all'albo regionale

PRESENTA PROGETTO OPERATIVO

per poter accedere all'erogazione dei contributi indicati all'oggetto, assegnati con D.D. n. 1797 del 16 dicembre 2025, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. che:

l' IVA da applicarsi alle spese di cui alla presente istanza è un costo (barrare la casella di riferimento):

▪ detraibile

X non detraibile

- le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- di partecipare con un cofinanziamento - dell'Ente proponente o di altri Partner aderenti - minimo obbligatorio del 20% del costo complessivo.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

TORINO, lì 23/01/2026

del Legale rappresentante del soggetto richiedente
Avv. Claudia Carrieri



(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA

1. progetto esecutivo, compilato sulla base del presente modello;
2. modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 4) dell'avviso, compilata ed anch'essa firmata dal legale rappresentante;
3. modulo per dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000. Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'Allegato 5 (con esclusione delle Amministrazioni pubbliche locali)
4. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente/organizzazione.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: (barrare la casella interessata)

A. Ente titolare del Centro Antiviolenza già operante ed iscritto all'albo regionale
(specificare denominazione e comune sede del centro, nonché anno di iscrizione all'albo regionale)

Oppure, per la sola creazione di nuovi Centri Antiviolenza:

B. Ente/organizzazione NON titolare di Centro Antiviolenza già operante ed iscritto all'albo regionale:

- ☐ Comune, singolo o associato;
- ☐ Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- ☐ Organizzazione di volontariato iscritta al RUNTS;
- ☒ Associazione di promozione sociale iscritta al RUNTS;
- ☐ Cooperativa sociale iscritta all'apposito albo regionale o iscritta al RUNTS;
- ☐ Organizzazione iscritta al registro delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate

1.2. Referente dell'intervento

Nome e cognome	AVV. CLAUDIA CARRIERI
Ente/Organizzazione di appartenenza	CENTRI ANTIVIOLENZA U.D.i.RE APS
Numero di telefono di reperibilità	
Indirizzo di posta elettronica ordinaria	info@centroudire.it

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(max 2 pagine/ 10.000 caratteri)

Nella descrizione, specificare i seguenti punti:

-Breve descrizione della modalità di attivazione del nuovo Centro, oppure di qualificazione dello sportello esistente in nuovo Centro, oppure di attivazione di uno/due nuovi sportelli collegati al centro già esistente;

-organizzazione del servizio (compresa l'ipotesi dei giorni ed orari di apertura su base settimanale);

-inserimento del progetto nella rete territoriale del Centro Antiviolenza già esistente oppure della nuova rete da attivarsi attraverso il coinvolgimento degli altri soggetti istituzionali e del privato sociale ed il potenziamento di modalità di raccordo con i servizi socio-sanitari e del privato sociale del territorio di riferimento;

-qualità dell'accoglienza e coerenza delle attività e degli interventi alla Luce della normativa vigente e dell'Intesa n. 146/CU del 2022 (presenza di personale qualificato, interventi assicurati dal nuovo Centro Antiviolenza/dai nuovi sportelli);

-sostenibilità economica nel tempo, in termini di mantenimento del nuovo Centro/dei nuovi sportelli nel medio-lungo periodo.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto prevede la creazione di un nuovo Centro Antiviolenza promosso e gestito dall'Associazione Centri Antiviolenza U.D.i.RE APS, con sede operativa a Torino, in via Bionaz 23/F e 23/H, presso i locali del Sindacato UGL Torino-Piemonte, partner del progetto, con il quale è attiva da oltre sette anni una convenzione che disciplina una stabile collaborazione territoriale. Il partner mette a disposizione locali ad uso esclusivo, privi di barriere architettoniche, comunicanti tra loro e pienamente idonei allo svolgimento delle attività del Centro, garantendo la massima riservatezza, la tutela della privacy e una netta separazione tra l'utenza del Centro Antiviolenza e quella del Sindacato. L'Associazione partecipa alla realizzazione dell'iniziativa con una quota di cofinanziamento pari al 25%, resa possibile anche grazie all'apporto del partner.

La proposta progettuale si fonda su una consolidata esperienza maturata sul campo dall'Associazione U.D.i.RE, in particolare attraverso il Centro Antiviolenza U.D.i.RE di Giaveno (TO), nato con il patrocinio della Città di Giaveno e sostenuto da realtà associative del territorio e da volontarie. Tale Centro, dedicato alle donne e gestito esclusivamente da professioniste donne, è divenuto nel tempo un punto di riferimento per le vittime di violenza, anche grazie alla costruzione di sinergie con la Croce Rossa e con il Centro Antiviolenza Metromontano Nives, con cui sono stati realizzati negli anni numerosi eventi di sensibilizzazione e prevenzione. L'esperienza di U.D.i.RE APS è inoltre documentata dalle attività istituzionali realizzate, dal progetto U.D.i.RE WOMAN, dall'omonimo "Protocollo operativo della rete territoriale di riferimento" a difesa delle donne e dalle iniziative di sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere promosse con continuità, anche al di fuori delle ricorrenze simboliche del 25 novembre e dell'8 marzo, con il patrocinio della Regione Piemonte, di diversi Comuni e, più recentemente, della Consulta Femminile della Regione Piemonte in occasione del 25 novembre 2025.

La solidità e la credibilità istituzionale dell'ente sono state confermate dall'audizione presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, alla quale l'Associazione ha partecipato al fianco di realtà storiche quali Telefono Rosa e Casa delle Donne in merito alle proposte di legge sul reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza e delle persone sopravvissute a crimini d'odio. Nel corso degli anni, U.D.i.RE ha inoltre aderito alla Rete Metropolitana Antidiscriminazione, mantenendo una netta distinzione operativa tra le attività di contrasto alla violenza sulle donne e quelle di antidiscriminazione.

L'Associazione ha sviluppato un modello di Centro Antiviolenza diffuso, garantendo una presenza stabile e continuativa nella Provincia di Torino e in altre province del Piemonte attraverso una rete capillare di punti di ascolto, anche grazie a convenzioni con realtà sindacali. Tale rete rappresenta una concreta dimostrazione della capacità organizzativa dell'ente, della continuità dei servizi offerti e della coerenza della proposta con gli obiettivi di rafforzamento del sistema dei servizi antiviolenza sul territorio.

Il nuovo Centro Antiviolenza U.D.i.RE opererà secondo il principio dell'essere un luogo gestito da donne per le donne, offrendo accoglienza, ascolto e supporto specialistico alle donne vittime di violenza, con l'obiettivo di accompagnarle in percorsi personalizzati di fuoriuscita da situazioni di abuso. Il Centro sarà attivato in locali idonei a garantire privacy, anonimato, riservatezza, sicurezza e accessibilità, in un contesto urbano facilmente raggiungibile.

L'accesso ai servizi avverrà in presenza, telefonicamente o tramite posta elettronica, anche su appuntamento, secondo procedure basate sull'ascolto attivo, sul rispetto e sull'assenza di giudizio, in coerenza con la Convenzione di Istanbul, la normativa vigente e l'Intesa n. 146/CU del 2022. Il Centro garantirà un numero telefonico attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette, e un indirizzo di posta elettronica dedicato. L'apertura sarà garantita per almeno cinque giorni a settimana, con orari

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 18.30 e il sabato dalle ore 9.30 alle ore 13.30, con possibilità di interventi urgenti su appuntamento.

Il Centro Antiviolenza U.D.i.RE WOMAN garantirà l'erogazione completamente gratuita dei servizi, adottando una Carta dei Servizi. In particolare, saranno assicurati accoglienza e ascolto protetto, assistenza psicologica individuale e di gruppo, assistenza legale in ambito civile e penale, accompagnamento ai servizi territoriali e socio-sanitari, alle strutture di accoglienza e alle case rifugio, percorsi di orientamento all'autonomia personale, abitativa e lavorativa, attenzione specifica ai minori vittime di violenza assistita, nonché attività di prevenzione ed emersione del fenomeno e formazione continua delle operatrici.

Il progetto si inserisce nella rete territoriale strutturata di U.D.i.RE e prevede un raccordo operativo costante con i servizi sociali comunali, le ASL, le forze dell'ordine, l'autorità giudiziaria e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE), oltre che con enti del Terzo Settore, case rifugio e servizi specialistici. L'Associazione garantirà l'aggiornamento del sistema informativo regionale e il raccordo con il numero nazionale 1522 e con il Dipartimento per le Pari Opportunità.

In un'ottica di contrasto integrato alla violenza di genere, U.D.i.RE svolge inoltre attività di prevenzione e rieducazione rivolte agli uomini autori di violenza. In conformità alla Legge n. 69/2019 e alla Legge n. 168/2023, l'Associazione collabora da circa cinque anni con l'UEPE in qualità di "Centro per Uomini Autori di Violenza", realizzando percorsi finalizzati alla responsabilizzazione e alla riduzione del rischio di recidiva, svolti in sedi rigorosamente separate dai Centri Antiviolenza, a tutela delle vittime. Il Centro si avvarrà di personale qualificato e formato in materia di violenza di genere. L'équipe del nuovo Centro di Torino sarà composta da una figura di coordinamento, due avvocate, due psicologhe o psicoterapeute e due operatrici antiviolenza, con possibilità di integrazione di ulteriori professionalità della rete territoriale. L'organizzazione del lavoro sarà flessibile e modulata in base ai bisogni delle donne accolte.

La sostenibilità del Centro oltre il finanziamento regionale sarà garantita attraverso risorse proprie dell'Associazione, la valorizzazione del volontariato qualificato, il mantenimento della convenzione per l'utilizzo degli spazi, attività di raccolta fondi, collaborazioni con enti pubblici e privati e la partecipazione a ulteriori bandi e percorsi di co-progettazione.

SEZIONE 3. COSTI PREVISTI

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
a) Spese di personale interno/rimborso spese per i volontari ed eventuali collaborazioni esterne rilevanti sul progetto: massimo 40%.	€ 25.000,00 <u>Vedere Dettaglio punto a)</u>	€ 3.000,00 Valorizzazione volontariato U.D.i.RE: 187,5 ore	€ 28.000,00
b) Spese per attrezzature e materiali di consumo direttamente connessi al progetto: massimo 30%	€ 15.000,00 <u>Vedere Dettaglio punto b)</u>	€ 6.000,00 Valorizzazione volontariato U.D.i.RE: 375 ore	€ 21.000,00

c) Spese per attività di comunicazione e/o diffusione del progetto e dei suoi esiti: massimo 5%	€ 2.500,00 <u>Vedere Dettaglio punto c)</u>	€ 1.000,00 Valorizzazione volontariato: U.D.i.RE: 62,50 ore	€ 3.500,00
d) Spese per attività di formazione per le operatrici e le volontarie: massimo 10%	€ 5.000,00 <u>Vedere Dettaglio punto d)</u>	€ 2.000,00 Valorizzazione volontariato U.D.i.RE: 125 ore	€ 7.000,00
e) Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte): massimo 15%	€ 2.500,00 <u>Vedere Dettaglio punto e)</u>	€ 8.000,00 Cofinanziamento Partner UGL Torino € 6.600,00 + € 1.400,00 Valorizzazione volontariato U.D.i.RE: 87,5 ore	€ 10.500,00
f) Altre spese specifiche direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato (in caso di mancato raggiungimento delle percentuali massime previste dalle altre voci di spesa)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 70.000,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 20%	Costo totale del Progetto

• **Dettaglio punto a) – Spese di personale e valorizzazione del volontariato**

La voce a) comprende i costi relativi al personale professionale e al contributo volontario necessari allo svolgimento delle attività del Centro Antiviolenza U.D.i.RE.

Il contributo richiesto alla Regione Piemonte, pari a € 25.000,00, è destinato alla copertura dei costi per le seguenti figure professionali (incarichi a P.IVA o collaborazioni):

- **Consulenza Psicologica / Psicoterapeutica: € 8.000,00** - Attività: Supporto psicologico clinico individuale e di gruppo, gestione dei traumi, conduzione di gruppi di auto-aiuto specialistici.
- **Consulenza Legale (Settore Civile e Penale): € 12.000,00** - Attività: Informazione legale specialistica, orientamento ai diritti, supporto tecnico per denunce/querele e assistenza stragiudiziale.

- **Coordinamento e Operatrici Professionali: € 5.000,00** - Attività: Supervisione tecnica dell'équipe, monitoraggio dei casi, gestione dei protocolli operativi con le Forze dell'Ordine e la rete territoriale. Eventuali ulteriori professionalità specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste.

Il cofinanziamento, pari a € 3.000,00 è costituito dalla valorizzazione di attività di volontariato qualificato svolte dalle operatrici volontarie dell'Associazione U.D.i.RE APS, per un totale stimato di 187,50 ore, valorizzate convenzionalmente in € 16,00/ora.

Le ore di volontariato sono riferite ad attività di:

- accoglienza e primo ascolto delle donne che accedono al Centro;
- supporto alle attività di presa in carico e orientamento ai servizi;
- affiancamento alle figure professionali coinvolte nel progetto;
- partecipazione alle attività di rete territoriale e di coordinamento;
- supporto organizzativo e gestionale del Centro Antiviolenza.

La distribuzione delle risorse economiche e delle ore di lavoro tra le diverse figure professionali e volontarie avverrà in modo flessibile e non continuativo, in funzione dei bisogni delle utenti e dell'andamento delle attività progettuali.

• **Dettaglio punto b) – Descrizione Spese per attrezzature e materiali di consumo**

Il contributo richiesto alla Regione Piemonte, pari a € 15.000,00.

Le attrezzature e i materiali di consumo di seguito elencati sono stati individuati in base alle necessità operative e logistiche del nuovo Centro Antiviolenza. In particolare, la scelta degli arredi con chiusura a chiave, degli Hard Disk crittografati per il backup e del sistema distruggi-documenti è stata guidata dalla necessità di garantire la piena conformità al GDPR e alle normative sulla Cybersecurity, assicurando la massima protezione dei dati sensibili e il rispetto assoluto dell'anonimato delle donne accolte. Gli smartphone sono previsti per garantire il servizio di reperibilità h24 per le emergenze, mentre il Kit di Pronto Soccorso risponde agli obblighi di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.M. 388/2003.

Per l'allestimento del nuovo Centro Antiviolenza si rende necessario l'acquisto di:

DOTAZIONI INFORMATICHE E TECNOLOGICHE

- n. 2 Postazione PC Desktop(Monitor 27" + tastiera/mouse):(€ 800,00/cad.) complessivi € 1.600,00
- n. 2 PC Portatili: (ca. € 800,00/cad.) complessivi € 1.600,00
- n. 1 Monitor TV 65" 4K (per Aula Formazione Hub 23/F) – ca. € 850,00/cad
- n. 1 Kit Videoconferenza Professionale (Webcam 4K/Audio) - ca. € 550,00/cad
- n. 1 Microfono con altoparlante da tavolo complessivi – ca. € 150,00/cad
- n. 1 Sistema multifunzione laser (Stampa/Scanner/Copia) - ca. € 700,00
- n. 1 Tablet (per raccolta firme, consensi e accoglienza) – ca. € 450,00/cad
- n. 2 Smartphone (per reperibilità e emergenze): (ca. € 300,00/cad) complessivi € 600,00
- n. 1 Distruggi-documenti professionale ca. € 350,00/cad
- n. 2 Hard Disk esterni crittografati per Backup: (ca. € 100,00/cad) complessivi € 200,00
- n. 5 Gruppo di continuità (UPS) per postazioni PC (ca. € 100,00/cad) complessivi € 500,00
- n. 1 Plastificatrice a caldo formato A3/A4/A5/A6 – ca. € 150,00/cad
- n. 3 Cuffie con microfono (per videoconferenze e call): (ca. € 50,00/cad) complessivi € 150,00

- n. 1 Staffa montaggio Monitor – ca. € 65,00/cad
- n. 5 Ciabette multipresa con Interruttore per Scrivania – (ca. € 25,00/cad) complessivi € 125,00
- n. 5 Adattatori elettrici (ca. € 3,00/cad) complessivi 15 €
- n. 5 Guaine passe cavi pc (ca. € 9,00/cad) complessivi 45 €

AREA ARREDI E SICUREZZA FISICA:

- n. 3 Scrivanie ufficio ergonomiche: (ca € 300,00/cad) complessivi € 900,00
- n. 3 Sedie ufficio operative certificate: (ca € 250,00/cad) complessivi € 750,00
- n. 6 Sedute accoglienza utenti: (ca € 150,00/cad) complessivi € 900,00
- n. 4 Mobili ufficio bassi con serratura: (ca € 400,00/cad) complessivi € 1.600,00
- n. 1 Armadio archivio: € 800,00

AREA MATERIALI DI CONSUMO:

- n. 6 Toner per i sistemi di stampa multifunzione: (ca. € 140,00/cad) complessivi € 840,00
- n. 60 Risme carta A4 (80g) (ca. € 6,00/cad): complessivi € 360,00
- n. 5 Risme carta A3 (80g) (ca. € 12,00/cad): complessivi € 60,00
- n. 2 Pouch (fogli) per plastificazione A3 (conf. 100 pz) (ca € 15,00/cad) complessivi € 30,00
- n. 2 Pouch (fogli) per plastificazione A4 (conf. 100 pz) (ca € 10,00/cad) complessivi € 20,00
- n. 100 Raccoglitori/faldoni (€ 2,50/cad) e n. 200 Cartelline (€ 0,50/cad): complessivi € 350,00
- n. 5 Set Penne ed evidenziatori (conf. Assortite)(ca. € 10,00/cad) complessivi € 50,00
- n. 3 Spillatrici a pinza professionali (ca. € 15,00/cad) complessivi € 45,00
- n. 3 Levapunti (ca. € 5,00/cad) complessivi € 15,00
- n. 3 confezioni punti metallici (ca. € 5,00/cad) complessivi € 15,00
- n. 1 Timbro autoinchiostante "U.D.i.RE APS" (ca. € 35,00/cad) complessivi € 35,00
- n. 1 Kit Pronto Soccorso aziendale conforme al D.M. 388/2003: € 130,00

Il cofinanziamento, pari a € 6.000,00 è costituito dalla valorizzazione di attività di volontariato qualificato svolte dalle operatrici volontarie dell'Associazione U.D.i.RE APS, per un totale stimato di 375 ore, valorizzate convenzionalmente in € 16,00/ora.

- **Dettaglio punto c) Spese per attività di comunicazione:**

Per la realizzazione delle attività sopra descritte, il contributo richiesto alle Regione è di € 2.500,00 così ripartito:

- Organizzazione eventi e laboratori: € 1.250,00 (Noleggio service audio/luci, eventuale locazione spazi temporanei, allestimenti per l'evento "Voci di Libertà", acquisto materiali per il laboratorio artistico "Trame di Rinascita", costi organizzativi e logistici per il ciclo di incontri di autodifesa ed empowerment).

- Produzione materiali e kit promozionale: € 1.250,00 (Grafica e stampa di brochure multilingue, volantini, biglietti tascabili "discreti", card informative e roll-up istituzionali). Comunicazione digitale e contenuti multimediali (Gestione e sponsorizzazione campagne social geolocalizzate, aggiornamento tecnico del sito web e produzione di un video informativo/emozionale per la sensibilizzazione online).

Il cofinanziamento, pari a € 1.000,00 è costituito dalla valorizzazione di attività di volontariato qualificato svolte dalle operatrici volontarie dell'Associazione U.D.i.RE APS, per un totale stimato

di 62,50 ore, valorizzate convenzionalmente in € 16,00/ora.

Per la diffusione dell'iniziativa e la sensibilizzazione del territorio sui servizi offerti dal Centro Antiviolenza U.D.i.RE, si prevedono le seguenti attività di comunicazione e informazione:

1) Materiali promozionali

Realizzazione di un kit informativo coordinato comprendente brochure multilingue (al fine di raggiungere anche donne di origine straniera), volantini informativi e biglietti da visita “discreti” in formato tascabile, riportanti i contatti utili e QR code per l'accesso rapido ai servizi del Centro. È inoltre prevista la produzione di banner e roll-up per eventi e iniziative pubbliche, nonché di contenuti video informativi ed emozionali da utilizzare durante incontri pubblici e per la diffusione online. Tra i materiali informativi potranno rientrare anche piccoli supporti informativi e materiali di visibilità istituzionale (es. card tascabili, segnalibri, bandiere istituzionali), strettamente funzionali alle attività di comunicazione e sensibilizzazione.

2) Modalità di diffusione e canali di comunicazione

I materiali informativi saranno distribuiti in modo capillare presso i principali “punti sensibili” del territorio, quali presidi ospedalieri (Pronto Soccorso), farmacie, caserme delle Forze dell'Ordine, uffici pubblici, centri per l'impiego e istituti scolastici.

La strategia di comunicazione digitale prevede l'utilizzo e l'aggiornamento del sito web del Centro Antiviolenza U.D.i.RE (<http://www.centroudire.it>), nonché la gestione dei canali social media, attraverso la pubblicazione di contenuti informativi e campagne sponsorizzate mirate (es. Facebook e Instagram), finalizzate a intercettare la popolazione locale e favorire l'accesso ai servizi.

Le attività di comunicazione saranno realizzate nel rispetto dei principi di riservatezza e tutela delle donne vittime di violenza.

3) Eventi e campagne di sensibilizzazione:

Il progetto prevede un ciclo di iniziative rivolte alla cittadinanza e soprattutto alle donne:

- **"Voci di Libertà: Evento di Sensibilizzazione contro la violenza di genere"** - Per la sensibilizzazione della cittadinanza, si prevede l'organizzazione di un evento pubblico presso il **Comune di Bruino (TO)**, utilizzando gli **spazi comunali (quali il Teatro Pertini o aree polifunzionali all'aperto)** messi a disposizione per l'iniziativa. L'evento rappresenterà un momento centrale di diffusione del progetto e utilizzerà il linguaggio artistico/musicale per sensibilizzare il target femminile e l'intera comunità sul tema della violenza di genere, promuovendo i contatti e i servizi del Centro Antiviolenza. Tale iniziativa sarà supportata dalla distribuzione di materiali informativi (brochure e flyer) e da una campagna di comunicazione digitale.

- **“Trame di Rinascita”**: Un laboratorio creativo ed esperienziale che utilizza l'arte del cucito, dell'uncinetto e la narrazione come strumenti di sensibilizzazione e cura. L'iniziativa mira a formare una rete di “Sentinelle dell'Antiviolenza”: le partecipanti, attraverso la condivisione e il lavoro manuale, diventano punti di riferimento attivi e consapevoli nel proprio quartiere per altre donne in difficoltà. Il percorso culminerà nella creazione di un'opera tessile collettiva (un wall o un'installazione) che simboleggi il cammino di uscita dalla violenza, agendo al contempo come potente veicolo di informazione e promozione dei servizi di supporto del Centro sul territorio.

- **“Corso di Autodifesa personale”**: Ciclo di incontri di introduzione all'autodifesa e alla consapevolezza corporea. L'attività non è intesa solo come tecnica fisica, ma come strumento di **empowerment femminile** e prevenzione, finalizzato a far conoscere il Centro alle partecipanti e a rafforzare la loro autostima e sicurezza nel territorio.

- **“25 Novembre 2026”**: In occasione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, come ogni anno, il Centro Antiviolenza U.D.i.RE organizzerà un **convegno** volto a sensibilizzare la cittadinanza e a consolidare il legame con le istituzioni locali, offrendo uno spazio di riflessione e testimonianza.

- **Dettaglio Voce d) – Descrizione Spese per attività di formazione per le operatrici e le volontarie:**

Il contributo richiesto alla Regione Piemonte, pari a € 5.000,00.

Le attività di formazione e aggiornamento sono finalizzate a garantire l’omogeneità e l’eccellenza dell’accoglienza presso la nuova sede di Via Bionaz, capitalizzando l’esperienza decennale dell’Associazione. Il piano si articola come segue:

1. **Formazione Specialistica sul Protocollo "U.D.i.RE WOMAN"** (€ 3.000,00): Il percorso formativo sarà curato in prevalenza dalle figure professionali senior dell’Associazione (Avvocate e Psicologhe psicoterapeute esperte nel contrasto alla violenza di genere). L’attività mira al trasferimento del know-how operativo e metodologico proprietario "U.D.i.RE WOMAN", con focus su: Tecniche di primo ascolto e accoglienza empatica; Valutazione del rischio e gestione dell'emergenza; Procedure legali e raccordo con la rete territoriale.
2. **Aggiornamento Tecnico con Docenze Esterne** (€ 1.000,00): Integrazione del piano formativo tramite l'intervento di docenti ed esperti esterni per l'approfondimento di tematiche verticali e novità normative (es. evoluzioni del Codice Rosso, protezione digitale delle vittime, violenza assistita dai minori). Questo garantisce un costante allineamento del protocollo interno ai più alti standard scientifici e legislativi.
3. **Supervisione Clinica e Monitoraggio Metodologico** (€ 1.000,00): Ciclo di sessioni periodiche di supervisione rivolte all'équipe multidisciplinare. Tale attività è fondamentale per:
 - Verificare la corretta e costante applicazione della metodologia "U.D.i.RE WOMAN".
 - Supportare psicologicamente le operatrici (prevenzione del burn-out), requisito essenziale dell'Intesa n. 146/CU del 2022.
 - Monitorare la qualità degli interventi nei casi di particolare complessità.

Il cofinanziamento, pari a € 2.000,00 è costituito dalla valorizzazione di attività di volontariato qualificato svolte dalle operatrici volontarie dell’Associazione U.D.i.RE APS, per un totale stimato di 125 ore, valorizzate convenzionalmente in € 16,00/ora.

- **Dettaglio Voce e) – Descrizione Spese di gestione immobili:**

Il nuovo Centro Antiviolenza U.D.i.RE ha sede presso locali siti in Torino, via Bionaz n. 23/H e n. 23/F, unità immobiliari (barrier free) contigue e funzionalmente collegate, costituenti un’unica sede operativa.

Il contributo richiesto alla Regione Piemonte, pari a € 2.500,00 per la copertura dei costi relativi alla **Sede di Via Bionaz 23/F** (Hub Formativo e di Rete - Uso ufficio esclusivo e spazi comuni). La quota annua, pari a € 2.500,00, è richiesta a copertura di una quota (una tantum, prevista dalla convenzione U.D.i.RE-UGL Torino) per l’utilizzo di una stanza ufficio ad uso esclusivo del Centro Antiviolenza e all’Aula di Formazione e Coordinamento Operativo, comprensiva dell’accesso ai servizi igienici dedicati e alle aree comuni. La scelta di questa sede è strategica in quanto il partner UGL Torino è membro firmatario del Protocollo U.D.i.RE WOMAN; lo spazio è destinato all’attuazione operativa del protocollo, ospitando la formazione specialistica dell’équipe e i tavoli tecnici di rete. L’allestimento con dotazioni tecnologiche di proprietà del Centro U.D.i.RE (monitor

65" e kit video) trasforma questo spazio in un polo tecnologico sicuro e indipendente, garantendo il rispetto della privacy e la qualità dei collegamenti necessari per la gestione multidisciplinare dei casi e per la supervisione clinica."

Il cofinanziamento partner UGL Torino:

I costi relativi alle sedi del Centro Antiviolenza in Via Bionaz 23/F/H sono sostenuti interamente dal partner UGL Torino. Il valore complessivo di € 8.000,00 rappresenta la valorizzazione dell'apporto del partner ed è così dettagliato:

Sede Via Bionaz 23/H (Uso esclusivo): € 6.600,00 - I locali, costituiti da tre uffici ad uso esclusivo del Centro Antiviolenza, sono valorizzati sulla base della contabilità analitica del partner:

Locazione: Canone Affitto + Spese accessorie (ca. € 237 al mese): Tot. ca. € 2.820,00 annue

Spese Riscaldamento: (103 € al mese) Tot. ca. € 721,00 annue

Utenze (Luce/Acqua): € 840,00 annue

Servizio pulizie: € 800,00 (ca. 65 € al mese) annue

Connettività e telefonia: (ca. 40 euro al mese) € 480,00 annue

Piccole manutenzioni e adeguamento locali: € 950,00

Il cofinanziamento U.D.i.RE: pari a € 1.400,00 è costituito dalla valorizzazione di attività di volontariato qualificato svolte dalle operatrici volontarie dell'Associazione U.D.i.RE APS, per un totale stimato di 87,50 ore, valorizzate convenzionalmente in € 16,00/ora.

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese di catering per buffet e coffee break esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.

Non saranno ritenuti ammissibili eventuali voci di spesa di cui ai punti sopra indicati prive degli elementi descritti di seguito:

1) Per le voci di spesa di cui al punto b) Spese per attrezzature e materiali di consumo

E' necessario in fase di presentazione dell'istanza descrivere le attrezzature e il materiale di consumo direttamente connessi all'attuazione dell'intervento che è necessario acquistare.

È necessario inoltre specificare il costo unitario di ogni attrezzatura e il costo complessivo per ciascuna delle diverse tipologie di materiali di consumo previsti.

2) Per le voci di spesa di cui al punto c) Spese per attività di comunicazione

E' necessario in fase di presentazione dell'istanza fornire una descrizione chiara delle attività di comunicazione previste nel progetto esplicitando le modalità di diffusione dell'iniziativa tramite media tradizionali e digitali quali:

- Materiali promozionali: Specificare quali materiali saranno utilizzati per promuovere il progetto, come flyer, brochure, video, ecc.
- Eventi o campagne di sensibilizzazione: Indicare eventuali iniziative rivolte alla cittadinanza, con un'attenzione particolare alla popolazione femminile e/o ad altri target di riferimento;

3) Per le voci di spesa di cui al punto f) Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento

È necessario descrivere in modo preciso le spese incluse in questa categoria, indicando chiaramente a quali costi si fa riferimento. Le spese devono essere strettamente correlate a costi operativi direttamente legati all'attuazione del progetto e coerenti con le attività progettuali previste, al fine di garantire una piena compatibilità con gli obiettivi e le azioni del progetto.